

Il presente documento:

costituisce parte integrante della procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da svolgersi mediante modalità telematica su piattaforma ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.A. per l'affidamento dei lavori necessari alla fornitura e posa in opera di n.21 serramenti in legno per esterno, creati a misura, oltre alla fornitura e posa delle relative tapparelle in alluminio coibentato, predisposte al funzionamento a distanza, da installare presso la palazzina n.283 della Caserma "Duca D'Aosta" di Torino.
Numero gara ASP: 3089660

Patto di Integrità

tra

il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza (di seguito e per brevità "Re.T.L.A. Piemonte della Guardia di Finanza")

e

Denominazione operatore economico: (di seguito per brevità "Ditta")	
sede legale:	
Via/Corso/Piazza:	
Codice fiscale:	Partita IVA:
rappresentata da:	
nato a:	il:
in qualità di:	munito dei relativi poteri
impresa concorrente alla procedura negoziata _____ ⁽¹⁾	

Procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da svolgersi mediante modalità telematica su piattaforma ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.A. per l'affidamento dei lavori necessari alla fornitura e posa in opera di n.21 serramenti in legno per esterno, creati a misura, oltre alla fornitura e posa delle relative tapparelle in alluminio coibentato, predisposte al funzionamento a distanza, da installare presso la palazzina n.283 della Caserma "Duca D'Aosta" di Torino.

CPV: **44221111-6**- Infissi a doppi vetri.

Importo complessivo stimato dell'appalto: **€ 80.000,00** di cui **€ 0,00** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% pari ad **€ 17.600,00** per un totale di **€ 97.600,00** – **lotto unico. Numero gara attribuito dall'ANAC: 8539337 – C.I.G. 9202983DCF**

¹ Barrare il/i lotto/i a cui si partecipa.

Premesso:

- + che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- + che con l'inserimento del "Patto di Integrità":
 - nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
 - nella lettera di affidamento/lettera di incarico/contratto si intende garantire una corretta e trasparente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

in osservanza con quanto previsto:

- + dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- + dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC ex C.I.V.I.T.) con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- + dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- + dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013;
- + dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" adottato con provvedimento del Ministro in data 10 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 7 maggio 2015;
- + dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021 – 2023 elaborato dal Comando Generale della Guardia di Finanza - Direzione Pianificazione Strategica e Controllo, in adesione a quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e alla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC n. 831 del 03.08.2016, che prevede l'adozione dei Patti di Integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie ai sensi del P.N.A.,

si conviene quanto segue

Articolo 1

Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal Disciplinare di gara RDO. L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 2

Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza.

Articolo 3

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza (Amministrazione appaltante) e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 4

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza si impegna a pubblicare sul sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti la gara, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Articolo 5

Il sottoscritto operatore economico si impegna a segnalare al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Articolo 6

Il sottoscritto operatore economico, dichiara, altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto per limitare in alcun modo la concorrenza. L'operatore economico sarà altresì tenuto responsabile nei confronti del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza del comportamento degli operatori economici a lui collegati.

Articolo 7

Il presente Patto di Integrità – composto da tre pagine – deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal rappresentante legale della ditta.

[Luogo e Data]

Per l'impresa

.....
(Firma del Legale Rappresentante)